

REGIONE PIEMONTE
ENTE GESTIONE SACRI MONTI

RELAZIONE AL BILANCIO DI ASSESTAMENTO 2024

Con l'applicazione del decreto 118/2011 l'assestamento non si configura più come la predisposizione di un nuovo bilancio dell'ente ma come una variazione di bilancio vera e propria da applicare al bilancio di previsione.

L'assestamento di bilancio è lo strumento giuridico-contabile destinato ad aggiornare il bilancio di previsione annuale alle vicende economiche e finanziarie sopravvenute ed alle risultanze del rendiconto relativo all'esercizio finanziario precedente.

In sostanza si aggiornano gli stanziamenti in conto competenza dei singoli capitoli mentre i residui attivi e passivi sono già stati corretti in sede di riaccertamento degli stessi; in questa fase si rilevano le economie registrate sui residui dell'anno precedente che sono confluiti in entrata nell'avanzo di amministrazione e le stesse vengono ripartite nei vari capitoli delle uscite secondo i loro vincoli o le necessità di spesa.

Pertanto, a seguito del decreto del Presidente n. 13 del 06/03/2024 di riaccertamento dei residui provenienti dall'annualità 2023, l'economia registrata relativa ai residui attivi cancellati per insussistenza, ammontate a €. 592.616,58 (si tratta di contributi della Regione Piemonte riscossi a fine anno che però erano stati iscritti nel bilancio di previsione come residui attivi; è solo un mero riscontro contabile) meno i residui passivi cancellati sempre per insussistenza per la somma di €. 26.368,00 va in entrata ad incrementare la cassa dell'Ente. Tale cifra che ammonta a €. 566.248,58 corrisponde alla differenza che si registra nel totale di cassa tra entrate ed uscite che ora, a seguito dell'approvazione della variazione di assestamento, pareggiano correttamente.

Attualmente si conoscono perfettamente i risultati finali della gestione passata, quali sono i reali contributi che la Regione Piemonte erogherà all'ente nella corrente annualità, le ulteriori eventuali entrate possibili etc. e ciò consente di predisporre un bilancio il più possibile corrispondente alla realtà ed alle esigenze dell'Ente.

Anche quest'anno comunque si tratta principalmente di un assestamento tecnico; in questa fase, soprattutto, si è provveduto a verificare, tarare e quantificare gli stanziamenti di spesa basati sui dati provenienti dalla contabilità dei bilanci dell'Ente relativi agli anni precedenti e, visto il periodo nel quale si approva l'assestamento, sulle reali necessità di spesa dell'Ente tramite piccole variazioni e modifiche di importi non sostanziali sui vari capitoli.

I contributi della Regione Piemonte sono stati confermati, insieme al contributo di €. 150.000,00 per la Riserva Naturale del Sacro Monte di Oropa, secondo le previsioni fatte ad inizio anno.

Quest'anno, si registrano le seguenti variazioni derivanti dal riconoscimento dei seguenti nuovi contributi:

- Contributo di €. 763,19 proveniente dal riparto dei fondi ministeriali relativi alla distribuzione del 5% mille dell'annualità 2023; la somma è stata iscritta in entrata al cap. 8512 e trova allocazione al capitolo 43050 delle uscite per la realizzazione di interventi sul patrimonio architettonico dei Sacri Monti; tali fondi vanno a finanziare gli interventi di manutenzione annuali sulla parte architettonica, tetti etc;

- Contributo di 15.995,68 ulteriore riparto delle economie del progetto interregg Italia-Svizzera. Main10ance "I Sacri Monti patrimonio Comune etc"; tale somma viene iscritta al cap 8511 delle entrate mentre per l'uscita viene ripartita sulla spesa corrente dove l'ente registra le necessità maggiori visto che tale contributo, già rendicontato non ha più alcun vincolo di spesa.

- contributo L 77/2006 di 42.169,30 "Sacri Monti in musica" Sono state reiscritte le economie provenienti dal primo lotto di interventi realizzati negli anni passati a seguito della nota di autorizzazione del Ministero della Cultura registrata al protocollo dell'ente n. 3598 del 17/09/24; la somma viene iscritta al cap 20599 delle entrate e al cap 63550 delle uscite.

In entrata sono quindi state apportate piccole variazioni ai capitoli per adeguarli all'attività finanziaria registrata durante l'anno.

Anche per le uscite le altre variazioni di stanziamento riguardano piccole modifiche e tarature di modesti importi al fine di dotare i capitoli alle reali necessità dell'Ente secondo gli interventi che si intendono realizzare entro fine anno.

In particolare sono state riconteggiate e ripartite le spese del personale. Sui capitoli relativi all'assunzione di personale interinale sono state ripartite le economie dei contributi relativi alle spese del personale concessi dalla Regione Piemonte relative agli anni passati (2016/2023) e sono quindi state apportate piccole tarature alle spese del personale a tempo indeterminato, comprensive degli oneri a carico dell'Ente; in questo caso le cifre stanziare superano l'importo annuo prestabilito di €. 2.000.000,00 a causa dell'iscrizione di fondi di competenza degli anni precedenti, ma si dà comunque atto che le spese annuali per il personale non potranno superare l'importo previsto.

Si precisa ad integrazione di quanto sopra che anche le somme da erogare a titolo di omogenizzazione fine servizio a carico dell'Ente ai sensi della Legge Regionale 84/80 per la somma di € 28.763,04 sono state prese dalle economie sulle spese del personale relative agli anni precedenti ed iscritti in competenza sui corrispondenti capitoli di uscita.

Ad ulteriore specifica di queste spese si evidenzia che l'importo di €. 122.070,67, proveniente dalle economie ottenute sul Fondo delle Posizioni organizzative, rispettivamente negli anni passati (dal 2019 al 2022) sono state iscritte sui capitoli relativi all'assunzione di personale interinale ai sensi del disposto della Delibera di Consiglio n. 17 del 03/04/2019. Occorre fare analogo valutazione per le spese relative alle economie dell'anno 2023 che al momento risultano ancora iscritte sul fondo produttività. Si precisa che tali importi vengono contabilizzati alla Regione Piemonte come spese di personale relativamente a ciascun anno interessato e pertanto rimangono fuori dal vincolo di spesa annuo sopra richiamato.

Le ulteriori economie provenienti dall'avanzo finanziario per la somma di €. 26.435,00 vengono ripartite sui capitoli delle spese correnti dove l'ente ha maggiori necessità ed esigenze ed in particolare sul capitolo relativo alla realizzazione dei concorsi; l'imminente concorso per l'assunzione del nuovo direttore, nonché il concorso per l'assunzione del curatore museale richiedono un importante sforzo economico a carico del bilancio dell'Ente.

Le variazioni più significative nelle spese riguardano lo spostamento delle seguenti somme:

€. 30.000,00 dal capitolo dei lavori per il restauro della cappella X di Domodossola ai capitoli 31010 e 33510 relativi all'organizzazione di manifestazioni e stampa materiale divulgativo come prevedeva il riparto fondi evidenziato nella lettera di concessione contributi della Fondazione Cariplo;

spostamento di 50.000,00 euro concessi dalla Regione Piemonte dal cap 43050 al cap 44552 relativo agli interventi alla cappella del trasporto di Oropa poiché i lavori non verranno realizzati direttamente ma verranno erogati come contributo a favore della provincia di Biella;

Sono state apportate ancora piccole modifiche per complessivi € 32.000,00 sui capitoli relativi alle partite di giro in entrata ed in uscita che ovviamente si compensano tra loro.

L'avanzo di amministrazione, come da consuntivo 2023 è stato determinato in €. 2.306.359,38 di cui €. 147.335,12 iscritti sul Fondo Pluriennale Vincolato: sulla parte corrente per €. 6.738,07 e sulla parte conto capitale per €. 140.597,05.

Si ricorda che praticamente l'intera somma dell'avanzo risulta vincolata mentre le spese libere, che quest'anno sembrano molto elevate perché ammontano a €. 244.740,70 euro sono legate a fondi sempre provenienti dal progetto interregg Italia-Svizzera e sono stati utilizzati per finanziare interventi diversi come da DP n. 17 del 24/04/24.

Le ulteriori economie per circa 110.000 euro finanziano le spese di investimento per acquisto di attrezzature, per le manutenzioni delle cappelle, pronto intervento al patrimonio in gestione, interventi sul verde, acquisto strumentazioni tecniche, etc.

Il fondo di cassa al 31/12/2023 ammonta a €. 598.618,36.

I fondi vincolati etc. provenienti dall'avanzo di amministrazione determinato dal consuntivo 2023 sono stati riscritti in competenza sui relativi capitoli di spesa.

Le variazioni complessive applicate in sede di assestamento portano alle seguenti risultanze finali per l'anno 2024:

ENTRATA

	COMPETENZA	RESIDUI ATTIVI	CASSA
iniziale	6.785.560,88	2.225.249,83	6.736.821,11
Variazione	124.181,21		690.429,79
ASSESTATO	6.909.742,09	2.225.249,83	7.427.250,90

USCITA

	COMPETENZA	RESIDUI PASSIVI	CASSA
Iniziale	6.785.560,88	517.508,81	7.303.069,69
Variazione	124.181,21		124.181,21
ASSESTATO	6.909.742,09	517.508,81	7.427.250,90

ASSESTAMENTO BILANCIO ANNUALITA' 2025 - 2026

in sede di assestamento si provvede ad incrementare il capitolo delle uscite 13011 relativo alle spese di pulizie sedi della somma di 2000 euro per entrambe le annualità al fine di procedere nell'incarico dei nuovi servizi di pulizia.

I fondi vengono prelevati dal Fondo di Riserva per le spese obbligatorie e i totali di entrata e di spesa non variano.

IL FUNZIONARIO CONTABILE

IL DIRETTORE

